

L'INIZIATIVA

Le foto del giorno

Novanta scatti sono stati scelti per un volume e una mostra a Palazzo Roccabruna

Oggi con l'Adige il libro con le foto dei lettori

PAOLO MICHELETTI

Un'escursione in val di Rabbi, con i colori autunnali accesi (foto di Francesca Andreis). Un momento di relax al lago di Tovel (Claudia Tolotti). Uno sguardo rivolto verso la maestosità delle cascate Nardis (Diana Menapace). E tanto altro. Insomma, sfogliando il libro «Piccoli territori grandi eccellenze» si può fare un vero e proprio giro del Trentino, a caccia delle sue bellezze. Il volume lo potete trovare in edicola da questa mattina, al prezzo speciale di 9,90 euro più il quotidiano. Si tratta di un libro che rappresenta davvero il nostro giornale: contiene 90 tra gli scatti inviati dai lettori alla rubrica «La foto del giorno», che viene pubblicata nella pagina delle lettere. Una rubrica da sempre molto apprezzata: ogni giorno arrivano tante immagini, che danno il segno di un territorio vissuto, amato, condiviso. Il libro «Piccoli territori grandi eccellenze» viene venduto da questa mattina in edicola. Le stesse novanta immagini sono state selezionate anche per dare vita ad una mostra, che è stata inaugurata ieri a Palazzo Roccabruna e che potrà essere visitata fino al 30 novembre tra le stanze di uno dei gioielli più belli di Trento. Le immagini, stampate in grande formato, danno vita ad un viaggio emozionante attraverso il Trentino. Alla cerimonia di inaugurazione hanno partecipato molti lettori: e fare un selfie accanto alla propria immagine è diventato un gioco divertente. Il libro e la mostra sono collegate alla Borsa del turismo montano (in

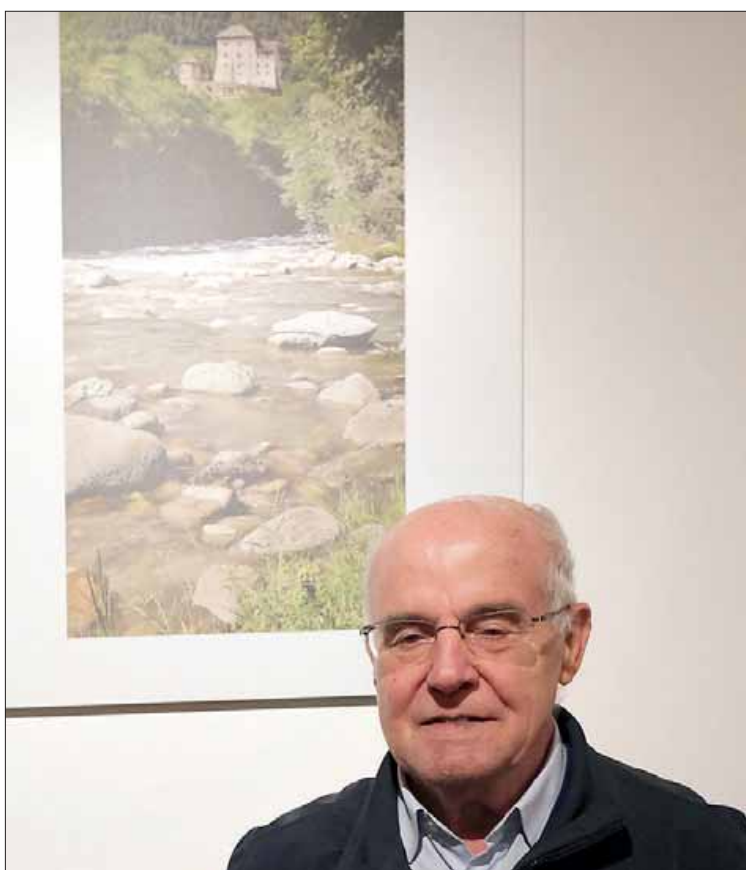


L'inaugurazione della mostra, a Palazzo Roccabruna. Da destra in alto, in senso orario, Lucia Faoro, Luigi Cristoforetti e Alessandro Rossi davanti ai loro scatti (Foto Alessio Coseri)



Ieri l'esposizione è stata inaugurata, alla presenza di molti degli autori delle immagini: il risultato finale è un mosaico di ogni angolo del Trentino, dai laghi alle vette innevate

programma dal 15 al 18 novembre al Muse). Ha preso la parola **Alberto Olivo**, direttore generale della Camera di commercio di Trento: «Il nostro ente promuove l'economia, e questo è possibile solo in uno stretto rapporto con il territorio. Siamo felici che la mostra venga ospitata a Palazzo Roccabruna, che abbiamo recuperato come patrimonio storico a disposizione della città di Trento. La mostra è composta da immagini che danno l'idea di un territorio valorizzato da chi lo vive e non dà per scontata la bellezza del Trentino». Il direttore dell'Adige, **Pierluigi Depentori**, ha ringraziato i lettori per le foto inviate al giornale: «La mostra - ha detto - è di grande effetto: ne esce l'immagine del Trentino migliore, attento al territorio». Sono stati numerosi i ricordi per **Loris Lombardini**, che ha fortemente voluto il progetto alla base del libro e della mostra. **Alessandro Franceschini**, direttore scientifico della Borsa del turismo montano è entrato nello specifico del «senso» della mostra: «Ne esce l'immagine di un territorio in forma collettiva - ha detto - Una lettura a mosaico del Trentino: ci sono luoghi noti ma anche angoli che forse ammiriamo per la prima volta. Il paesaggio è ciò che la comunità vive, e in quanto tale assume una certa identità. Non ci può essere paesaggio senza una comunità consapevole, e in questo caso dobbiamo fare un applauso agli autori delle immagini, che sono di grande qualità». È vero, la qualità non manca, in queste foto, che sono prima di tutto un atto d'amore verso il Trentino. Non perdetevi questa occasione. Tutte le novanta immagini hanno un grande fascino e suscitano interesse. Ne suggeriamo alcune: i grandi paesaggi di Luigi Cristoforetti in Val di Non (ma non solo), la Paganella in versione notturna di Sara Lorenzini (che ci ha regalato altre foto di grande impatto), il lago di Antermoia di Alessandro Rossi, autore anche di uno scatto emozionante del rifugio Brentari. Ammirate poi le immagini dei nostri laghi (Garda e Caldonazzo, soprattutto).



A sinistra, Enzo Bombardelli davanti alla sua foto di Castel Caldes. A destra, Walter Mongera e la moglie Mirta: nella foto dietro, un formicaio circondato da timo selvatico. Sotto, la copertina del libro, da oggi in edicola



LA GUIDA

A Palazzo Roccabruna fino al 30 novembre

Il libro in edicola. «Piccoli territori grandi eccellenze», il libro con 90 scatti scelti tra le foto inviate alla rubrica «La foto del giorno» dell'Adige è in edicola da oggi al prezzo speciale di 9,90 euro (più il quotidiano).

La mostra. L'esposizione con le foto si può visitare a Palazzo Roccabruna (via Santissima Trinità) fino al 30 novembre con questi orari: lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 17; giovedì e venerdì dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 20; sabato dalle 17 alle 20. Domenica: chiuso.

L'INIZIATIVA

Dal 15 al 18 novembre una serie di appuntamenti sul futuro del Trentino

Al Muse la Borsa del turismo montano

Il libro fotografico e la mostra a Palazzo Roccabruna sono legati a doppio filo con la nuova edizione della Borsa del turismo montano - Giornate del turismo montano, in programma al Museo delle Scienze dal 15 al 18 novembre 2022. Protagonisti del mondo del turismo, amministratori e operatori economici si confronteranno per una settimana sul tema del futuro del turismo, con particolare attenzione a quello che interesserà i territori di montagna. «Nel mondo globalizzato - spiega il direttore scientifico della Bitm, Alessandro Franceschini (nella foto) - la parola d'ordine per i territori che intendono essere competitivi sul mercato turistico, è «differenziazione». Occorre, in altre parole, puntare su una proposta originale del singolo territorio, esaltando il più possibile la caratteristi-

ca di unicità. I flussi turistici, infatti, si muovono sempre di più alla ricerca di scenari originali, di sapori unici e di proposte ricettive autentiche». La manifestazione, promossa da Confesercenti e dalla Provincia, si propone come un contenitore di idee esperienze e di suggestioni utili alla crescita di questo importante comparto economico. «I territori di montagna - spiega ancora Franceschini - possono giocare un ruolo importante. La montagna, proprio per le sue caratteristiche precipue, ha da sempre ospitato delle comunità che hanno inventato modi originali di sopravvivenza, dando luogo ad un patrimonio materiale di usi e di tradizione che rappresentano oggi vere e proprie nicchie di eccellenza: dall'ambiente alla cultura; dall'architettura al paesaggio; dalla enogastronomia alle tra-



dizioni». I temi che verranno affrontati quest'anno saranno, come da tradizione, trasversali, plurali e focalizzati sui diversi aspetti del fenomeno turistico. Il filo rosso dell'edizione sarà quello della valorizzazione della eccellenze territoriali al servizio del turismo.

